

## I doni dei *Tres Reis*

Tanto tempo fa, in un villaggio ormai scomparso della Sardegna, viveva un vecchio molto saggio che si chiamava Melcioru (Melchiorre). Quest'uomo, che aveva una barba candida come la neve, possedeva il raro talento di saper leggere la mappa celeste. Per queste ragioni veniva chiamato da tutti *Su Majàrgiu* (Il Mago).

Nelle notti limpide e stellate, che ieri come oggi abbondano nella ventosa isola mediterranea, il Mago si appartava sulla cima di un imponente e alto nuraghe. Dalla sommità della torre, coi suoi strumenti e le sue carte, il vecchio saggio interpretava i movimenti dei pianeti e delle costellazioni. Grazie a tali conoscenze, era quindi in grado di predire il futuro e capire in anticipo quali avvenimenti sarebbero accaduti non solo in Sardegna, ma nel mondo intero.

Una notte, mentre Melcioru scrutava dal mastio del nuraghe il cielo stellato sopra di sé, all'improvviso vide una stella cometa stagliarsi nel firmamento. La luce di questo astro si fece sempre più brillante, tanto che in poco tempo oscurò quella delle costellazioni che le stavano dietro.

Fin dall'inizio comprese che si trattava di qualcosa di straordinario e che *su steddu chi fuit* (la stella che fugge) gli stava recando un messaggio divino. Capì infatti che avrebbe dovuto seguire il movimento della stella cometa e mettersi in viaggio. Comprendeva inoltre che tale missiva celeste era destinata inizialmente agli uomini più saggi del mondo e che altri maghi come lui si sarebbero messi in cammino verso Oriente. Così, da un attento studio delle mappe, riuscì a ipotizzare che l'astro si dirigeva verso Belenna (Betlemme), villaggio già noto ai sapienti per aver dato i natali a David, il valoroso re che sconfisse il gigante Golia.

«Un avvenimento senza precedenti – affermò il mago tra sé e sé, accarezzandosi la barba canuta – sta per aver luogo in Palestina, nei pressi dell'antico villaggio di Belenna, che in sardo antico significa “porta dello splendore”. Sì, ne son certo, dalle stelle scenderà un nuovo re capace di vincere la morte».

Senza esitare, Melcioru decise di prendere dell'oro da portare al nuovo re e si recò al porto di Carel, dal quale s'imbarcò per raggiungere l'altra sponda del Mediterraneo. Una volta giunto in Africa acquistò un cammello per viaggiare in maniera sicura verso Belenna.

Presso la foce del Nilo, incontrò un altro famoso mago di nome Baltasarru (Baldassarre), molto giovane d'età. Anche il sapiente africano, come Melcioru, aveva visto la stella cometa stagliarsi luminosa nel firmamento e si era messo in marcia sul dorso di un cammello, recando con sé una resina magica e medicamentosa: la mirra.

Lungo il tragitto incontrarono un terzo mago, Càsparu (Gasparre) che, come loro, era partito a dorso del suo cammello dall'Oriente, per omaggiare il nuovo sovrano celeste con del profumatissimo incenso. Così i tre, che erano i più importanti filosofi, medici e astronomi dell'epoca, cominciarono a discutere su quanto osservato in cielo e sulle motivazioni che li avevano spinti a seguire la stella cometa, certi che si trattava di un ineluttabile segno dell'arrivo in terra del re dei re.

Fu così che, seguendo l'astro del cielo, giunsero in una grotta nei pressi di Belenna. Qui, in una piccola culla improvvisata giaceva un bambino, accudito dal padre Zosepi e dalla madre Maria. I tre poggiarono ai piedi del giaciglio i loro preziosi doni, salutandolo il bambino con allegria e parole di buon auspicio.

Come per incanto, *su Ninnu* (il bimbo) si svegliò. Felice per la visita dei tre saggi, che chiamò *is tres Reis majàrgius* (i tre re dei maghi o re magi) per le loro infinite conoscenze terrene e celesti, decise di donar loro la vita eterna. Inoltre, affinché tutti i bambini provassero quella stessa felicità ch'egli aveva provato nel ricevere i tre doni, li incaricò di una missione tanto speciale quanto magica: quella di portare, ogni 6 gennaio, un regalo alle bambine e ai bambini di tutto il mondo.

**Se vuoi che i *Tres Reis* portino anche a te un dono il giorno dell'Epifania, scrivi loro una lettera. Vedrai che non ti deluderanno: sono tre uomini sapienti e conoscono il valore più profondo della magia e della felicità!**

---

© Carlo Mulas – [info@pipius.com](mailto:info@pipius.com)

*Pipius è il portale dedicato ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie che vivono in Sardegna o che trascorrono le vacanze nella nostra isola. Scopri altri racconti, fiabe e leggende sarde su [pipius.com](http://pipius.com)*